

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Con Wall Street chiusa per festività, i listini europei hanno archiviato la seduta di ieri con generalizzati rialzi nell'ambito, però, di volumi contenuti. A caratterizzare l'andamento sono state indubbiamente l'attesa e la cautela per il giuramento del neopresidente Trump, con i principali indici che hanno mostrato una reazione dopo le indiscrezioni di stampa (Wall Street Journal) secondo le quali l'Amministrazione Trump abbia, al momento, intenzione di pubblicare un memorandum per chiedere alle agenzie federali di studiare politiche commerciali con i vari partner internazionali ma senza introdurre subito dazi particolari. Situazione che poi è stata parzialmente smentita durante la conferenza stampa ai giornalisti nello Studio Ovale, durante la quale Trump ha dichiarato di valutare l'applicazione di tariffe del 25% nei confronti di Messico e Canada già da inizio febbraio. Tali atteggiamenti potrebbero portare, inevitabilmente, a un aumento della volatilità sui mercati sulla base di notizie, indiscrezioni di mercato e post sui social media che potrebbero cambiare velocemente. Nel frattempo, la mancanza di un riferimento specifico all'applicazione di tariffe alla Cina sta sostenendo i listini asiatici nelle contrattazioni della mattinata.

Notizie societarie

BANCO BPM: aggiornamento su Golden Power e Danish Compromise	2
GENERALI: JV con Natixis nell'asset management	2
STELLANTIS: immatricolazioni in calo e minacce sui dazi da parte di Trump	2
VOLKSWAGEN: possibile estensione della collaborazione con Rivian Automotive	2
CHEVRON: interesse per l'esplorazione di idrocarburi in aree offshore in Grecia	3
MICROSOFT: aumento dei prezzi per Microsoft 365 negli USA	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: le immatricolazioni registrano un modesto incremento nell'intero 2024	3
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	36.144	-0,34	5,73
FTSE 100	8.521	0,18	4,25
Xetra DAX	20.990	0,42	5,43
CAC 40	7.734	0,31	4,78
Ibex 35	11.944	0,23	3,01
Dow Jones	43.487	-	2,22
Nasdaq	19.630	-	1,65
Nikkei 225	39.028	0,32	-2,17

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. "-" borse chiuse per festività.
Fonte: Bloomberg

21 gennaio 2025 - 09:50 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 gennaio 2025 - 09:55 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Nefflix, United Airlines

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCO BPM: aggiornamento su Golden Power e Danish Compromise

Il Governo italiano non eserciterà il potere speciale denominato Golden Power in relazione all'OPA su Anima e dunque da questo punto di vista l'operazione può procedere. Invece sul fronte relativo all'applicazione del Danish Compromise in merito al consolidamento di Anima, la banca ha precisato che stanno proseguendo le valutazioni da parte della BCE, che coinvolgono anche l'EBA. Il Danish Compromise è una disciplina regolamentare approvata dall'UE che stabilisce la possibilità per le banche che detengono partecipazioni nelle imprese assicurative di ridurre l'assorbimento del proprio capitale regolamentare, evitando i doppi conteggi. La possibilità di utilizzare il Danish Compromise è una delle condizioni per l'efficacia dell'offerta di Banco BPM su Anima.

GENERALI: JV con Natixis nell'asset management

Generali ha siglato con il gruppo francese BPCE (Banques Populaires et des Caisses d'Epargne) un Memorandum of Understanding (MoU) non vincolante per la creazione di una joint venture tra le rispettive società di asset management, Generali Investments Holding e Natixis Investment Managers, con l'obiettivo di creare un leader europeo nell'asset management con 1.900 miliardi di euro di asset in gestione e 4,1 miliardi di ricavi.

STELLANTIS: immatricolazioni in calo e minacce sui dazi da parte di Trump

La società a dicembre ha registrato nei paesi UE, EFTA e Gran Bretagna una contrazione delle immatricolazioni del 6,7% a/a, con una quota di mercato in flessione all'11,6% dal 14,4% di novembre. Per l'intero 2024 il calo è stato del 7,3%. I dati sono in controtendenza rispetto al mercato complessivo, in crescita del 4,1% a dicembre e dello 0,9% in tutto l'anno. Nel giorno del suo insediamento alla Casa Bianca, ieri, il presidente USA Donald Trump ha revocato un ordine esecutivo del 2021 firmato dal suo predecessore Joe Biden che mirava a garantire che la metà di tutti i nuovi veicoli venduti negli Stati Uniti entro il 2030 fossero elettrici. Trump ha dichiarato che potrebbe imporre dazi del 25% su beni importati da Canada e Messico a partire dal 1° febbraio; la mossa potrebbe colpire anche Stellantis, che gestisce due impianti di assemblaggio in Messico e ne possiede due in Ontario, Canada.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Iveco	10,55	2,73	4,73	2,87
Stellantis	12,85	2,37	16,16	13,53
UniCredit	43,12	1,54	7,72	6,25
Enel	6,79	-5,10	39,47	24,16
Snam	4,23	-3,55	10,82	7,11
Hera	3,51	-1,62	1,83	1,91

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

VOLKSWAGEN: possibile estensione della collaborazione con Rivian Automotive

Secondo fonti di stampa (Der Spiegel), Volkswagen avrebbe l'intenzione di espandere la partnership con il gruppo statunitense Rivian Automotive allargando l'attuale collaborazione basata sui sistemi software per automobili. Volkswagen starebbe valutando opzioni come la condivisione dei moduli e l'accorpamento dei volumi di acquisto investendo quasi 6 mld di dollari in Rivian entro la fine del 2027. Nello specifico, le due società lavoreranno a una nuova architettura elettronica per i modelli Volkswagen che si basa sul sistema esistente del gruppo statunitense.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayerische Motoren Werke	79,26	2,80	1,12	1,24
Stellantis	12,85	2,37	16,16	13,53
BASF	45,49	2,35	3,04	2,35
Enel	6,79	-5,10	39,47	24,16
ENI	13,89	-1,42	11,07	11,86
LVMH Moët Hennessy Louis V.	683,10	-1,01	0,64	0,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**CHEVRON: interesse per l'esplorazione di idrocarburi in aree offshore in Grecia**

Secondo quanto annunciato dal Ministero dell'Energia greco, Chevron avrebbe espresso un interesse nell'esplorazione di idrocarburi nelle aree offshore tra il sud-ovest della regione del Peloponneso e il largo della costa occidentale di Creta. Il gas naturale estratto risulterà importante per il fabbisogno energetico europeo fino al 2025 e successivamente anche per il resto del mondo. Il Ministero ellenico pubblicherà un bando di gara internazionale per lo sviluppo e la gestione delle risorse in oggetto.

MICROSOFT: aumento dei prezzi per Microsoft 365 negli USA

Per la prima volta negli ultimi 12 anni, Microsoft ha annunciato un aumento del prezzo di vendita relativo al pacchetto Microsoft 365 negli Stati Uniti. Tale incremento è legato all'aggiunta del nuovo assistente di intelligenza artificiale, Copilot, agli applicativi di Word, Excel, PowerPoint, Outlook e OneNote. L'aumento sarà di 3 dollari al mese con una spesa totale di 9,99 dollari mensili e 99,99 dollari annuali. Il pacchetto Family, che serve fino a sei persone, arriverà a costare 12,99 dollari al mese e 129,99 dollari all'anno.

Notizie settoriali**UNIONE EUROPEA****SETTORE AUTO: le immatricolazioni registrano un modesto incremento nell'intero 2024**

Secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione ACEA, l'intero 2024 si è chiuso con un modesto incremento delle immatricolazioni nell'intera Unione Europea: il dato si è attestato a circa 10,6 milioni di vetture con un progresso su base annua dello 0,8%. La Spagna ha guidato l'aumento con un +7,1%, mentre si sono registrati cali in Francia (-3,2%), Germania (-1%) e Italia (-0,5%). A dicembre 2024, le immatricolazioni nell'UE sono cresciute del 5,1%, trainate da Spagna (+28,8%) e Francia (+1,5%), mentre sono stati registrati cali in Germania (-7,1%) e Italia (-4,9%). Le auto elettriche a batteria si sono confermate la terza scelta più popolare nel 2024, con una quota di mercato del 13,6%, superando il diesel (11,9%). Nell'intero anno le immatricolazioni di auto elettriche a batteria sono scese del 5,9% su base annua, con un calo marcato a dicembre (-10,2%) dovuto soprattutto a Germania (-38,6%) e Francia (-20,7%). Le ibride plug-in hanno registrato un aumento del 4,9% a dicembre, ma su base annua sono calate del 6,8%. Le auto ibride hanno invece visto una crescita del 33,1% a dicembre, superando quelle a benzina per il quarto mese consecutivo. Nel 2024 le auto a benzina hanno mantenuto il primo posto con il 33,3%, seguite dalle ibride (30,9%). Le immatricolazioni di auto a benzina sono diminuite dell'1,8% a dicembre, con cali in Francia (-23%), Italia (-11,4%) e Germania (-7,4%), mentre la Spagna ha segnato un aumento del 16%. La quota di mercato della benzina a dicembre è scesa al 29,6% (dal 31,6% del 2023). Le auto diesel hanno registrato un calo del 15% a dicembre, con una quota di mercato al 9,8%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi